

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. G09354 del 30/06/2014

Proposta n. 10389 del 13/06/2014

**Oggetto:**

A.M.A. S.p.A. - Modifica non sostanziale alla determinazione di Autorizzazione Integrata Ambientale n. B2519 del 31/03/2011 e s.m.i., ai sensi dell'art. 29 - nonies del Titolo III-bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., per interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto multimateriale sito all'interno dell'impianto integrato di trattamento rifiuti di Via di Rocca Cencia 301, Roma.

**OGGETTO: A.M.A. S.p.A. – Modifica non sostanziale alla determinazione di Autorizzazione Integrata Ambientale n. B2519 del 31/03/2011 e s.m.i., ai sensi dell’art. 29 – nonies del Titolo III-bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., per interventi di manutenzione straordinaria dell’impianto multimateriale sito all’interno dell’impianto integrato di trattamento rifiuti di Via di Rocca Cencia 301, Roma.**

**Gestore :** A.M.A. S.p.A.  
**P.IVA e C.F. :** 05445891004  
**Sede Legale :** Via Calderon de la Barca, 87 – 00142 Roma  
**Sede Operativa :** Via di Rocca Cencia 301 – 00132 Roma  
**Durata :** 5 (cinque) anni a partire dal 31/03/2011

## **IL DIRETTORE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITÀ E RIFIUTI**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato Rifiuti;

**VISTA** l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. : *“Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”*;

**PREMESSO** che la società A.M.A. S.p.A. con sede legale in Roma – Via Calderon de la Barca 87 – P.IVA e C.F. 05445891004 – gestisce l’impianto integrato di trattamento rifiuti sito in Roma, Via di Rocca Cencia n. 301, in forza dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui alla Determinazione Regionale n. B2519 del 31/03/2011 e s.m.i. e che nel medesimo impianto è presente e autorizzato un ulteriore impianto multimateriale per la valorizzazione della raccolta differenziata;

**VISTA** la nota della società A.M.A. S.p.A., prot. n.32292/U del 26/06/2013, acquisita al prot. n.251823 del 02/07/2013, concernente istanza di modifica non sostanziale per interventi di manutenzione straordinaria sull’impianto multimateriale autorizzato nell’A.I.A. n.B2519/2011, relativa ai seguenti aspetti:

- Riorganizzazione della sezione di alimentazione con nuovo sistema di caricamento costituito da alimentatore a piastre (redler);
- Miglioramento della sezione di cernita manuale con ampliamento cabina e generale revisione dei presidi di sicurezza;
- Riposizionamento dello scarico del vetro selezionato;
- Ridistribuzione della linea metalli non ferrosi e pressatura plastica;

**CONSIDERATO che:**

- la Regione Lazio con nota prot. n. 5770 del 04/10/2013 ha trasmesso copia dell'istanza ad ARPA Lazio sezione di Roma, richiedendo, *fermo restando che le modifiche sono orientate ad un miglioramento tecnologico/funzionale e di sicurezza complessiva dell'impianto, ... se, a seguito delle modifiche richieste risulti necessaria una variazione dell'attuale Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto;*
- ARPA Lazio sezione di Roma con nota prot. n.89507 del 13/11/2013, acquisita al prot. n.91475 del 13/11/2013, non ravvedendo *elementi di particolare criticità in merito alle modifiche richieste che la Società intende attuare all'impianto ... in quanto trattasi di modifiche tecnologiche che ... non comportano un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni*”, ha richiesto altresì una revisione di alcune tabelle del Piano di Monitoraggio e Controllo, nonché delle appendici nn. II, III e IV allegate alla Determinazione n.B2519/2011 e s.m.i.;
- la Regione Lazio con nota prot. n. 117819 del 26/11/2013, ha trasmesso alla società A.M.A. s.p.a. il su menzionato parere di ARPA Lazio e ha, *...richiesto di consegnare alla scrivente n.2 copie timbrate e firmate in originale sia in formato cartaceo che elettronico della documentazione richiesta da ARPA Lazio e di consegnare alla stessa ARPA Lazio n.1 copia della medesima documentazione sia in formato cartaceo che elettronico, nonché di una copia dell'istanza, corredata dagli allegati, già trasmessa via fax dalla scrivente alla stessa ARPA Lazio. ARPA Lazio potrà in base alla documentazione trasmessa esprimere eventuali ulteriori osservazioni da inviare alla scrivente nei termini stabiliti dalla Legge 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo;*
- la società A.M.A. s.p.a. con nota prot. n. 17604/U del 07/04/2014, acquisita al prot. n. 212321 del 08/04/2014, ha consegnato la documentazione richiesta sia alla Regione Lazio che ad ARPA Lazio sezione di Roma;

**PRESO ATTO** che la medesima richiesta di modifica non sostanziale effettuata dalla stessa società A.M.A. s.p.a., per l'impianto di valorizzazione raccolta differenziata sito in

Via Laurentina a Roma, ha prodotto rispettivamente nulla osta sia per gli aspetti emissivi, sia per gli aspetti realizzativi e gestionali da parte della Provincia di Roma, competente per tale impianto (Determinazione n. R.U. 4405 del 04/07/2012);

**PRESO ATTO**, in particolare, della relazione tecnica contenente dichiarazione timbrata e firmata dal Dott. Ing. Giovanni Fiscon, iscritto all'Ordine degli Ingg. della Provincia di Roma al n° 12429, allegata all'istanza di modifica non sostanziale di cui sopra attestante la non sostanzialità dell'intervento, in quanto:

- *le modifiche illustrate, tenuto conto del complesso delle migliorie già apportate all'impianto nel corso della sua attività, rispondono alle migliori tecniche attualmente disponibili relativamente ad impianti di selezione di frazione secca;*
- *le modifiche illustrate nella presente relazione e nei rispettivi allegati non comportano un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni; le modifiche, inoltre, non alterano le condizioni di convogliabilità tecnica delle emissioni medesime;*
- *le modifiche illustrate non comportano una variazione sostanziale dell'impatto acustico insistente sull'area in esame;*
- *la quantità di rifiuti trattati non subisce aumenti né variazioni rispetto a quanto già autorizzato;*
- *non saranno trattati, a seguito delle modifiche richieste, rifiuti aventi caratteristiche merceologiche diverse rispetto a quelle già autorizzate;*

**VISTO** che a seguito della trasmissione della documentazione anche ad ARPA Lazio, non sono pervenute allo stato attuale ulteriori indicazioni e/o osservazioni sulla modifica non sostanziale richiesta;

**VERIFICATO**, a seguito dell'istruttoria d'ufficio, che i suddetti interventi non ricadono nelle ipotesi di variante sostanziale, secondo quanto stabilito al punto 3.2.1 della richiamata D.G.R. 239/2008 e secondo quanto riportato nell'art.5, comma 1, lettera 1 bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**ATTESO** che la Società ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie, ai sensi della D.G.R. n. 956/2009, per modifiche non sostanziali all'A.I.A., come verificato dalla attestazione di versamento effettuata in data 04/11/2013;

**RITENUTO**, pertanto, di poter assentire la richiesta della Società in questione;

tutto ciò premesso,

## DETERMINA

- I. che nulla osta, a favore della A.M.A. S.p.A. – C.F./P.IVA 05445891004 e per essa al proprio legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Via Calderon de la Barca, 87 – 00142 Roma, alla variante non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui alla Determinazione n. B2519 del 31/03/2011, per l’impianto di trattamento multimateriale sito all’interno dell’impianto integrato di trattamento rifiuti ubicato in Roma, Via di Rocca Cencia n. 301, relativamente alle seguenti modifiche:
- Riorganizzazione della sezione di alimentazione con nuovo sistema di caricamento costituito da alimentatore a piastre (redler);
  - Miglioramento della sezione di cernita manuale con ampliamento cabina e generale revisione dei presidi di sicurezza;
  - Riposizionamento dello scarico del vetro selezionato;
  - Ridistribuzione della linea metalli non ferrosi e pressatura plastica;
  - sostituzione dell’appendice II alla Determinazione Regionale n.B2519/2011 e s.m.i. relativa allo schema a blocchi di funzionamento dell’impianto di Selezione e Valorizzazione da Raccolta Differenziata (Multimateriale), con lo schema a blocchi allegato alla presente determina relativo al medesimo impianto;
  - sostituzione dell’appendice III alla Determinazione Regionale n.B2519/2011, come modificata dalla Determinazione n. B01454 del 09/04/2013, relativa alla planimetria intitolata “*Planimetria Aree di Stoccaggio e di Trasferenza Rifiuti Organici ed Indifferenziati*” con la planimetria allegata alla presente determina, dal medesimo titolo, datata marzo 2014;
  - sostituzione dell’appendice IV alla Determinazione Regionale n.B2519/2011, relativa alla planimetria intitolata “*Planimetria punti di emissione in atmosfera*” con la planimetria allegata alla presente determina, dal medesimo titolo, datata marzo 2014;
  - sostituzione delle tabelle riportate alle pagg. 40, 42, 44, 46 del Piano di Monitoraggio e Controllo dell’impianto di cui alla Determinazione n. B2519 del 31/03/2011, come sostituito dalla Determinazione n. B5332 del 04/07/2011, relative all’ *Impianto di Selezione e Valorizzazione da Raccolta Differenziata (Multimateriale)*, rispettivamente con le tabelle riportate alle pagg. 2, 3, 4, 5 del documento dal titolo “*Scheda E.4 - Aggiornamento Piano di Monitoraggio e Controllo*” allegato alla presente Determinazione;

Per quanto non modificato dal presente atto, resta fermo il rispetto di tutto quanto riportato nella Determinazione n. B2519 del 31/03/2011 e s.m.i.

In particolare, per l'installazione degli adeguamenti impiantistici al fine di una migliore gestione dell'impianto, prima descritti, ed il loro successivo esercizio, A.M.A. S.p.A. dovrà rispettare le prescrizioni riportate nelle Condizioni Generali dell'allegato tecnico alla Determinazione n.B2519/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà notificato alla A.M.A. S.p.A. dal Direttore Regionale della Direzione Attività Produttive e Rifiuti della Regione Lazio e trasmesso all'ARPA Lazio - sezione provinciale di Roma, alla Provincia di Roma e a Roma Capitale, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Lo stesso dovrà essere conservato dalla Società congiuntamente alla Determinazione n. B2519 del 31/03/2011 della quale è parte integrante e sostanziale, ed esibito agli Organi di controllo a semplice richiesta.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore Regionale

-----  
(Arch. Manuela Manetti)